

Pratica SAC n. 23884/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Procedimento unico art. 53 LR 24/2017 comma 1 lett b) della LR n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento del sito produttivo della Ditta Walvoil spa, in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

il Comune di Cavriago con nota prot. n. 8693 del 28/06/2022 in atti ARPAE al prot. n. PG/2022/106999 del 28/06/2022 ha trasmesso gli elaborati costitutivi del progetto riguardante l'ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa in località Corte Tegge in Comune di Cavriago, in variante alla pianificazione urbanistica vigente, nell'ambito del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017. Contestualmente il Comune di Cavriago ha indetto la conferenza di servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri degli Enti nell'ambito del procedimento unico stesso.

Visti i verbali delle sedute della conferenza di servizi convocata dal Comune di Cavriago nell'ambito del procedimento unico in oggetto per l'acquisizione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica, tenutesi in data 25/07/2022 e 16/09/2022.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Cavriago con nota prot. n. 11575 del 07/09/2022, acquisite agli atti al prot. n. PG/2022/145817 del 07/09/2022, successivamente completate con nota prot. n. 12725 del 28/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/158803 del 28/09/2022.

Vista la nota del Comune di Cavriago, prot. n. 12852 del 30/09/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/160415 del 30/09/2022, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti in riferimento sia al progetto che alla variante urbanistica.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

oggetto del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017 è il progetto di ampliamento della sede produttiva della Ditta Walvoil spa posta in località Corte Tegge; l'Azienda opera nel settore di prodotti oleodinamici, elettronica e sistemi meccatronici completi;

il progetto è finalizzato a realizzare un nuovo fabbricato da destinarsi al nuovo impianto produzione e relativi servizi, posto parallelamente al fabbricato produttivo esistente ad una distanza di circa 11 metri e collegato ad esso da due passaggi aperti ma coperti, e un edificio destinato a ricerca e sviluppo;

la Variante urbanistica prevede la modifica della Tavola 1a del PSC e della Tavola 1c del RUE con la riclassificazione dell'area Walvoil:

- in parte da ambito APA "Aree ad alta vocazione produttiva agricola" ad ambito APS (e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";
- in parte da ambito APS (p) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale di progetto" ad ambito APS (e) "ambiti specializzati per attività produttive di livello sovracomunale esistenti";

la Variante prevede inoltre la modifica delle Norme di Attuazione del PSC, introducendo il comma 7 dell'art. 39, e del RUE, introducendo il comma 14 dell'art. 53, al fine di inserire lo specifico riferimento all'attuazione degli interventi in progetto nell'area Walvoil di Corte Tegge solo nei limiti, condizioni e modalità stabilite nell'ambito del procedimento art. 53 della LR n. 24/2017;

la destinazione d'uso prevista è "Funzioni produttive manifatturiere" ed in particolare uso "U26 Attività manifatturiere industriali o artigianali";

la Variante comporta anche una modifica della zonizzazione acustica comunale; l'area dell'attuale stabilimento è assegnata alla classe V (aree prevalentemente industriali) mentre l'area oggetto di ampliamento è oggi individuata come appartenente alla classe III, trattandosi di terreno ad uso agricolo; a seguito della realizzazione dell'intervento si prevede l'attribuzione della classe V classe all'intero sito Walvoil;

ai sensi della pianificazione urbanistica comunale l'intervento ricade in area a vulnerabilità idrogeologica estremamente elevata; l'art. 8 del PSC e l'art. 20 del RUE contengono norme e prescrizioni relative alla tutela idrogeologica del territorio;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

a tal proposito nel Rapporto ambientale si precisa che, relativamente agli accorgimenti adottati nel progetto riguardo al pericolo di contaminazione da sostanze inquinanti della falda acquifera, tutte le fognature saranno eseguite a perfetta tenuta e di conseguenza garantiranno l'assenza di inquinamento del terreno sottostante e che, per quanto riguarda le vasche a cielo aperto, essendoci nella stratigrafia del terreno argilla/limo per i primi tre metri ed essendo le vasche in scavo massimo dal piano di campagna attuale di 2,50 metri, il fondo delle vasche è da considerarsi impermeabile (tenuto anche conto dei tempi di permanenza dell'acqua in vasca di poche ore) e tale da garantire la non infiltrazione delle acque fino alla falda;

gli elaborati integrativi comprendono una nota di approfondimento basata su elementi conoscitivi tratti dalla relazione geologica riguardante le caratteristiche locali del sottosuolo e della falda;

la superficie territoriale è pari a circa 50.975 mq, di cui 28.363 mq relativi al solo ampliamento; la superficie complessiva del fabbricato produttivo esistente è pari a 12.109 mq, la superficie complessiva dei fabbricati di progetto (ampliamento) è pari a 13.280 mq;

con l'ampliamento dell'attuale stabilimento di Corte Tegge e la realizzazione del fabbricato destinato a ricerca e sviluppo, il progetto prevede un'area di circa 1.400 mq da destinare a parcheggio pubblico connessa all'attuale viabilità pubblica e ai parcheggi pubblici esistenti; è prevista la realizzazione di circa 56 posti auto pubblici;

a progetto ultimato si prevede una dotazione complessiva di 228 posti auto pertinenziali interni; l'azienda lavora a ciclo continuo nelle 24 ore su 3 turni, il numero di posti auto pertinenziali previsto è superiore al numero di addetti contemporaneamente presenti;

si prevede che, al termine dei lavori, i lavoratori occupati nel nuovo stabilimento saranno circa 160 (per arrivare a 185 nel medio periodo 2024-2028) e 17/20 nella parte ricerca e sviluppo; attualmente nel sito produttivo esistente di Corte Tegge sono presenti 174 occupati;

in fase di integrazione è stata redatta una relazione di inquadramento paesaggistico, nella quale vengono illustrate le scelte progettuali per la mitigazione dell'impatto paesaggistico dei nuovi fabbricati;

si prevede la piantumazione di specie arboree di dimensioni elevate disposte a filare continuo lungo il perimetro sui lati nord, ovest e sud, in associazione con specie arbustive, includendo la piantumazione nelle aree dedicate alle due vasche di laminazione, con scelta di specie autoctone compatibili con il paesaggio, che abbiano dimostrato buona capacità di adattamento alle condizioni tipiche del territorio e dell'ambiente urbano e maggiormente efficaci, secondo i dati disponibili, in termini di assorbimento degli inquinanti atmosferici gassosi e delle polveri sottili; sono stati identificati come idonei alberi di 1° e 2° grandezza secondo la lista delle specie consigliate per le piantumazioni dal Comune di Cavriago, rispettivamente con altezza massima a maturità oltre i 20 metri e altezza massima a maturità compresa tra i 10 e i 20 metri;

dove lo spazio è minore si prevede la realizzazione del filare singolo mentre lungo le aree che permettono l'utilizzo di una maggiore superficie (in particolare lungo il lato ovest), si prevede la

piantumazione su due filari alternati o in piccoli gruppi allo scopo di rendere la cenosi il più complessa possibile da un punto di vista strutturale;
per quanto riguarda le aree a parcheggio interne si prevede di aumentare il numero di piante rispetto a quanto inizialmente previsto negli elaborati di progetto;

gli elaborati sono comprensivi di relazione tecnica riguardante le reti fognarie; si prevede la realizzazione di reti separate e tra loro indipendenti per le acque bianche e le acque nere; le reti di acque nere avranno come recapito la fognatura pubblica mista previo passaggio in proprietà privata da una fossa settica di idonea capacità come richiesto dall'ente gestore della pubblica fognatura; gli scarichi dei nuovi edifici saranno esclusivamente di origine domestica (servizi igienici e degli spogliatoi), non sono previsti scarichi di tipo industriale; le acque bianche saranno scaricate in corpo idrico superficiale;

al fine di garantire l'invarianza idraulica dell'area, l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo sistema di laminazione costituito da due vasche a cielo aperto con volumi di invaso pari a 1.900 mc e 118 mc e da opere idrauliche sovradimensionate atte a consentire la completa laminazione dei volumi necessari con capacità di invaso pari a 210 mc per l'area privata e 115 mc per il parcheggio pubblico; i nuovi bacini di laminazione a cielo aperto saranno posti in aree verdi realizzate con pendenza tale da consentire il rapido deflusso delle acque al cessare dell'evento meteorico ed evitare ristagni d'acqua e non favorire la proliferazione di insetti ematofagi a rischio sanitario; tali vasche avranno una profondità massima dal piano di progetto pari a 3,30 metri, al fine di evitare pericolo di caduta si prevede una recinzione di altezza pari a 1,80 metri;

con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), nella relazione sul rischio idraulico compresa negli elaborati si evidenzia che per l'area in esame occorre prendere in considerazione il solo reticolo secondario di pianura, in quanto per il reticolo principale il PGRA non segnala alcun livello di pericolosità idraulica dell'area; per quanto riguarda il reticolo secondario (canali di bonifica), nelle mappe di pericolosità idraulica l'area di intervento è classificata con un livello di pericolosità di alluvione P2 – Alluvione poco frequente; nella relazione si conclude affermando che, tenuto conto della quota di imposta dei fabbricati più alta del terreno attuale di 50 cm, gli interventi previsti dal progetto non comporteranno un aumento del rischio idraulico dell'area;

gli elaborati sono comprensivi di relazione sull'impatto viabilistico nella quale si evidenzia che l'area industriale di Corte Tegge risulta facilmente accessibile dalla SS9 via Emilia (direzione est-ovest verso Reggio Emilia e Parma) e dalla SP62 (direzione sud verso Cavriago); la viabilità locale interna all'area industriale di accesso al comparto (via Portella della Ginestra, via dell'Industria e via Lama) ha mediamente sezione stradale di 7-8 metri e consente un'adeguata accessibilità al comparto sia ai veicoli leggeri che ai mezzi pesanti; nella relazione si evidenzia inoltre che ad una distanza di 2 km dal sito produttivo Walvoil, sulla via Emilia, è presente una pista ciclabile che conduce fino alla prima periferia di Reggio Emilia e che a 550 metri in via dell'Industria è presente una fermata del trasporto pubblico locale (Linea: 3U02B); infine nella Relazione si segnala che nel 2021 Walvoil ha adottato il Piano spostamento casa-lavoro;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

in conclusione emerge che la viabilità di accesso e le intersezioni prossime all'area dello stabilimento Walvoil, considerando i flussi di traffico attuali e quelli generati a seguito dell'ampliamento, risultano mantenere un ottimo livello di servizio e che l'attuazione dell'intervento non modifica la funzionalità della viabilità locale di accesso;

con riferimento agli aspetti energetici, nel Rapporto ambientale integrato si evidenzia che sia il fabbricato destinato a ricerca e sviluppo che quello a funzione produttiva sono progettati in coerenza ai requisiti prestazionali previsti dalla normativa regionale in termini costruttivi e impiantistici; in particolare entrambi gli edifici sono dotati di pompe di calore aria-acqua abbinate ad impianti fotovoltaici da installare sulle relative coperture per i fabbisogni di riscaldamento e raffrescamento, e di pompe di calore aria-acqua autonome per la produzione di acqua calda sanitaria; per il fabbricato ricerca e sviluppo si prevede un impianto fotovoltaico con potenza pari a 166 kW, per il capannone ad uso produttivo un impianto fotovoltaico con potenza pari a 498 kW circa; negli elaborati emerge che di fatto viene utilizzata l'intera superficie disponibile sulle coperture dei due nuovi fabbricati; nelle integrazioni è stato precisato che è prevista anche l'estensione dell'impianto fotovoltaico sul capannone esistente che dall'attuale 3% circa andrà ad occupare tutta la superficie di copertura disponibile;

a regime, a livello di intero sito produttivo Walvoil di Corte Tegge (edificio esistente + fabbricati in progetto), a fronte di un consumo annuo atteso di energia elettrica pari a 5.800.000 kWh si prevede una produzione da fonti rinnovabili pari a 1.500.000 kWh, corrispondente al 25,8%;

nei fabbricati in progetto non sono presenti impianti tecnologici che utilizzano gas naturale (metano), il gas metano viene utilizzato solo ad uso riscaldamento di una quota parte dello stabilimento esistente, con un consumo annuo pari a 58.000 smc;

nei parcheggi (86+145 posti auto) sono previsti punti di ricarica per veicoli elettrici ed ulteriori infrastrutture di predisposizione all'allaccio come da normativa vigente; il progetto prevede di soddisfare i requisiti minimi di legge rispetto al numero di parcheggi previsti (complessivamente per i nuovi parcheggi sono previste 1+1 colonnine di ricarica e 17+29 predisposizioni ulteriori);

per l'illuminazione esterna negli elaborati si precisa che si prevede il rispetto di quanto indicato nella LR 19/2003 e nella DGR 132/2015 in tema di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico;

come sopra richiamato, nella zonizzazione acustica del territorio comunale l'intero ambito produttivo di Corte Tegge (quindi anche l'attuale area Walvoil) rientra in classe V "aree prevalentemente industriali", mentre l'area ove sono presenti i recettori e la parte in ampliamento è allo stato attuale individuata in classe III, trattandosi di suolo agricolo; nel progetto si prevede che la V classe dell'attuale area produttiva venga estesa fino a ricomprendere anche le nuove porzioni produttive; gli elaborati sono comprensivi di valutazione previsionale di impatto acustico, successivamente integrata con il calcolo del criterio differenziale; per le analisi e valutazioni sono state considerate sia le nuove sorgenti impiantistiche che le modifiche alle sorgenti sonore esistenti, le lavorazioni esterne e il traffico indotto; a seguito di analisi e simulazioni modellistiche, nello studio si conclude evidenziando

che in corrispondenza dei ricettori risultano rispettati i valori limite assoluti di rumore sia nella configurazione attuale che in quella di progetto e risulta rispettato anche il criterio differenziale;

nel Rapporto ambientale integrato è stata inserita una tabella sinottica nella quale sono considerati gli elementi e le componenti ambientali maggiormente sensibili interessate dall'intervento e dove sono indicate le caratteristiche degli interventi di mitigazione previsti e le scelte progettuali in relazione a tali elementi e valutazioni, accompagnati da un giudizio di significatività articolato in diversi livelli; sono inoltre indicati alcuni possibili indicatori per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi, quale ad esempio il Controllo realizzazione delle piantumazioni, previste, in numero ed essenze.

Visti gli allegati pareri espressi sia in riferimento al progetto che alla variante urbanistica:

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:

- deve essere aggiornata la Zonizzazione Acustica Comunale;
- le aree di esondazione/laminazione dovranno essere realizzate con pendenze e accorgimenti tecnici tali da consentire il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico; esse dovranno essere anche sottoposte a manutenzione nel tempo al fine di garantirne il corretto funzionamento;
- come previsto dalle NTA del RUE, si ritiene che in via cautelativa le opere interrato debbano essere realizzate con le modalità previste per il territorio classificato a vulnerabilità geologica estremamente elevata. Si rimanda tuttavia al Comune competente l'eventuale scelta di deroga della norma sopra citata a seguito dell'esame dei contenuti dello studio geologico presentato;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022, ad esito favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni di carattere igienico-sanitario riguardanti i locali interni, i percorsi interni al nuovo stabilimento, i servizi igienici e gli impianti idrici e termo sanitari, nonché aspetti riguardanti la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro previsti dalla normativa vigente;

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0015887 del 20/09/2022; parere di compatibilità idraulica favorevole ai sensi della DGR 1300/2016 e contestuale Nulla Osta idraulico per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento in collettore esistente, tributario del Rio di Cavriago;

IRETI, prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022, ad esito favorevole con prescrizioni e richieste di specifiche modifiche progettuali che dovranno essere presentate al Comune di cavriago e ad IRETI prima dell'inizio dei lavori;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 7920 del 01/08/2022; contributo istruttorio in cui, preso atto del parere IRETI prot. n. RT012266-2022 del 14/07/2022, con il quale si esprime parere favorevole di fattibilità con precise indicazioni per quanto riguarda gli aspetti fognari, si comunica che:

- dovranno essere fornite le necessarie integrazioni richieste da IRETI (Gestore del Servizio Idrico Integrato) nel parere prot. n. RT012266-2022 del 14/07/2022;
- nella fase attuativa dovrà essere effettuata con IRETI la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- dovranno essere rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti nel contributo istruttorio si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere di IRETI, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Infine nel contributo istruttorio si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione dell'intervento in esame, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della DGR 201/2016 e DGR 569/2019;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 15036 del 15/09/2022, parere favorevole sulla conformità generale della strategia antincendio adottata, con osservazioni alle quali si dovrà dare successivo riscontro in fase di Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

Viste inoltre le seguenti note e comunicazioni inviate dagli Enti sottoelencati in risposta alla convocazione della conferenza di servizi a loro inviata dal Comune di Cavriago:

Comune di Reggio Emilia, prot. n. 182812 del 04/08/2022; nota in cui si comunica che, per i soli aspetti urbanistici di competenza del Servizio Rigenerazione Urbana, non si ritiene necessario esprimere osservazioni puntuali in relazione all'Accordo Territoriale tra Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia e Comune di Cavriago relativo all'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge; nella nota si segnala tuttavia, con riferimento all'Accordo Territoriale citato, in termini generali, la necessità di garantire la coerenza dell'intervento proposto rispetto agli obiettivi di sostenibilità definiti dal Programma Ambientale per l'Area produttiva sovracomunale di Corte Tegge;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Comune di Bibbiano, prot. n. 8723 del 23/07/2022, nulla osta alla realizzazione dell'intervento di ampliamento della sede produttiva della ditta Walvoil spa;

Snam rete gas spa, prot. n. 282 del 06/07/2022; nota con cui si comunica che le opere e gli interventi previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà di Snam rete gas;

Terna Rete Italia, prot. n. 69130 del 08/08/2022; nota in cui si comunica che non sussistono interferenze con elettrodotti di competenza Terna nell'area interessata dagli interventi previsti dal progetto.

Dato atto che:

nell'ambito del procedimento unico in oggetto l'Azienda Walvoil spa ha presentato ad Arpae SAC domanda di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (DET-AMB-2021-1774 del 13/04/2021) in essere ai sensi del DPR n. 59/2013.

Valutato che:

durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 210 del 06/07/2022 il Comune di Cavriago non ha ricevuto osservazioni relativamente al Procedimento Unico art. 53 LR n. 24/2017 in oggetto, come dato atto dallo stesso Comune di Cavriago nella nota prot. n. 11575 del 07/09/2022, acquista agli atti al prot. n. PG/2022/145817 del 07/09/2022, nonché nel verbale della 2^a seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 16/09/2022;

come riportato nel relativo verbale, nella 2^a seduta della conferenza di servizi, a seguito del confronto tra gli Enti presenti, si è ritenuto necessario garantire una maggiore mitigazione paesaggistica/ambientale dell'intervento, ampliando il più possibile la fascia di mitigazione sul perimetro del tessuto produttivo tramite l'acquisizione/convenzionamento di aree extra comparto e la loro piantumazione con siepi, filari e macchie boscate;

in subordine, nel caso di indisponibilità delle proprietà confinanti, si è ritenuto opportuno prevedere un impegno da parte dei proponenti a realizzare interventi compensativi in aree pubbliche messe a disposizione dall'Amministrazione o in aree private, sia per la rigenerazione dell'ambito produttivo sovracomunale che di altri quadranti del territorio comunale, al fine di compensare il consumo di suolo agricolo produttivo attraverso misure di potenziamento o rinaturalizzazione di aree delle reti verdi e blu comunali.

Quanto sopra dovrà essere realizzato entro il termine di fine lavori e presentazione della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'intervento.

Gli Enti presenti hanno concordato con l'opportunità di inserire tali condizioni nella Convenzione attuativa.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Valutato inoltre che:

Walvoil spa è titolare di una concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee ad uso irrigazione aree verdi aziendali (volume di prelievo massimo annuo 2510 mc; portata massima 1,20 litri/secondo) rilasciata da ARPAE SAC con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-5191 del 11/11/2019;

negli elaborati integrativi si dichiara che l'Azienda non necessita, ad oggi, di ulteriori prelievi idrici da pozzo, pertanto non procede in questa fase a presentare domanda di modifica della concessione in essere; a tal proposito l'Azienda ha precisato altresì che, nel caso in cui, a progetto ultimato, il quantitativo di acqua previsto in concessione non risultasse sufficiente o fosse necessario un secondo pozzo, la richiesta di acqua verrà saturata tramite collegamento alla rete idrica pubblica, anche solo per il tempo strettamente utile ad ottenere una variazione alla suddetta concessione.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini dell'approvazione del progetto di ampliamento della sede produttiva esistente della Ditta Walvoil spa in località Corte Tegge in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Cavriago, non siano attesi effetti ambientali negativi significativi, nel rispetto di quanto prescritto con il provvedimento di autorizzazione (modifica di AUA) cui si rimanda e a condizione che sia rispettato quanto segue:

1. nelle successive fasi attuative dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/159834 del 29/09/2022;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0120009 del 27/09/2022;
 - IRETI, prot. n. RT017094-2022-P del 30/09/2022;
 - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. n. 7920 del 01/08/2022;
2. con riferimento agli aspetti energetici, tenuto conto di quanto precisato nella documentazione integrativa, si chiede di installare l'impianto fotovoltaico sul capannone esistente previsto negli elaborati in tempi non successivi alla realizzazione dell'impianto sui nuovi fabbricati.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 444111 | fax 0522 444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370